Anno VII (Abbonamento postale) Sabato 29 settembre 1883 (Abbonamento postale) N. 233

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Fandonie anti-ministeriali.

Nella *Cronaca cittadina* di jeri con due parole abbiamo voluto smentire una *fandonia* che taluno si compiacque spacciare sulla nostra piazza, e secondo la quale l'on. Magliani, non pago di *tassare i vivi*, avrebbe excogitato nientemeno che una *tassa sui morti*. Nè ci saremmo nemmanco curati di smentire questa fandonia, ed oggi non avressimo impreso a discorrerne, se proprio essa non rivelasse il sistema de' nostri avversarii, di far pro' d'ogni inezia e delle bugie le più grossolane, pur di gettar dubbj e sospetti e discredito sul Ministero.

La *fandonia* è capitata a Udine in ritardo, e fu segnalata al nostro Pubblico, proprio quando in altre città d'Italia la si aveva già riconosciuta per una fandonia.

Ed ecco di che si tratta.

Ognuno sa che presso il Cimitero di Udine si sta costruendo *un'ara crematoria*, e, nei giorni addietro, abbiamo invitato i cittadini a recarsi a visitare quel lavoro. Ebbene, corse voce sui giornali che l'on. Magliani, ministro delle finanze, per distogliere gl'Italiani dal *farsi cremare*, sistema che *spiace ai clericali* (anche il Ministro è in odore di Clericalismo!), abbia immaginato di colpire ogni cremazione con una tassa di lire centoventi; quindi, sempre per amicarsi mangiamocoli e sagrestani, l'illustre Ministro abbia incaricato il Fisco di strozzare in fasce l'istituzione de' crematoj. È l'illazione è chiara ed evidente; mentre l'on. Depretis stringe i freni per impedire le smargiassate de' Radicali, l'on. Magliani con la sua tassa impedisce la libertà della cremazione, che per la grave spesa diventerà un nuovo privilegio de' ricchi, rendendo così persino l'eguaglianza della morte un'amara ironia.

Tant'è; gli anti-ministeriali d'ogni nonnulla si giovano per mettere in mala vista ogni atto del Governo. Ma le bugie hanno le gambe corte, ed ormai la storiella delle due cremazioni di Roma, che diede arigine alla voce corsa circa l'avidità finanziaria dell'on. Magliani, è chiara chiarissima.

È vero, testè la Prefettura di Roma (come in passato altre Prefetture) venne richiesta di concedere l'autorizzazione per due cremazioni in base alla Legge 13 settembre 1874 sulle concessioni governative, e quella Prefettura per ciascheduna delle concessioni domandò la tassa di lire centoventi. Ma, se c'è una legge, come poteva la Prefettura di Roma non farla osservare? Ed in quella Legge del 1874 come c'entra l'on. Magliani, il quale allora non era nemmeno Ministro? Vedano i nostri avversarii quanto avventati furono i loro giudizi, ed i loro sospetti di tendenze retrive e di scrupoli religiosi nell'on. Ministro! Vedano come, prima di censurare con tanta solennità, sarebbe stato meglio che avessero consultato la citata Legge, la quale all'articolo 40 stabilisce precisamente una tassa, sia per la cremazione, come per la tumulazione delle ceneri raccolte sul rogo crematorio, ovverosia per la traslazione delle stesse ceneri: senonchè, mutando pur l'interpretazione di quel paragrafo, rimane sempre la Legge con la tassa delle centoventi lire, ma è una Legge del 1874, e non un'invenzione del Magliani per *tassare i morti!*

La *fandonia* è smentita con un documento, nientemeno che con la citazione di una Legge; eppure certa gente usa a bever grosso, e che non leggerà questa smentita, la riterrà prova delle mire liberticide dell'onor. Depretis e Colleghi, i quali (a udire sempre i nostri avversari) tendono visibilmente ad amicarsi Moderati e Clericali, e mettono inciampi soltanto allo espandersi del progresso, com'è concepito dalla famosa teoria degli *idealisti!*

Dunque, ormai lo sanno; c'è una Legge che richiede il pagamento d'una tassa di lire centoventi (tassa non creata da Agostino Magliani) per la cremazione o tumulazione o traslazione delle ceneri umane. Questa tassa fu richiesta da parecchie altre Prefetture (oltrechè da quella di Roma giorni fa), sebbene possa essere verissimo che non sempre ed ovunque sia stata imposta l'applicazione di essa. Dunque (bando alle *fandonie anti-ministeriali*) quello che oggi devono fare i fautori della costruzione dei forni crematorii, si è di invocare uno schema di Legge, perchè sieno esonerati da tasse tanto la cremazione, quanto la tumulazione delle ceneri. Ormai qua e là se ne fabbricano di questi forni; perciò è tempo che si proclami per Legge *la libertà della cremazione*.

Riguardo all'on. Magliani, all'illustre Economista e Finanziere che fece tanto bene all'Italia dacchè sta al Ministero, e cui taluni pensarono di offerire a segno di gratitudine imperitura un dono nazionale, speriamo che la spacciata fandonia l'avrà fatto sorridere, e che non per essa vorrà rinunciare al portafoglio.

***

Dopo scritto questo articolo leggemmo nella *Stampa* quanto segue:

« È inesatto quanto è stato detto dai giornali; che, cioè, il ministro dell'interno abbia fatto una circolare o preso altre iniziative per assoggettare ad una tassa la cremazione.

« Occorre premettere che, d'accordo col ministero di grazia e giustizia, fu ritenuto sotto ogni rapporto indispensabile che la facoltà di eseguire la cremazione fosse data di volta in volta mediante autorizzazione dei prefetti. Ciò che del resto, non è contestato da chicchesia.

Ora, quanto riguarda il nuovo crematorio di Roma, venne proposto il quesito per stabilire se una tale autorizzazione dovesse subire qualche tassa; il ministero dell'interno ha dovuto necessariamente sentire il ministero delle finanze. Il quale, competente com'era, dichiarò, che in conformità al parere dell'avvocatura generale erariale riteneva che la designazione, contenuta nel N. 40 della tabella annessa alla legge sulle tasse per le concessioni governative, comprendesse pure l'autorizzazione per la cremazione, la quale in sostanza è un modo speciale e privilegiato di tumulazione o distruzione dei cadaveri; e che quindi tale autorizzazione dovesse andar soggetta alla tassa.

« Il ministero dell'interno comunicò - e non poteva fare altrimenti - questa decisione alle autorità interessate.

***

Oltre questa dichiarazione della *Stampa*, troviamo oggi nei giornali la seguente notizia:

Il ministro Baccelli ha inviato alla Società di cremazione di Milano il seguente dispaccio:

« Sono lieto annunciare che Consiglio ministri, esaudendo voti codesta Società, oggi unanime, su proposta favorevole ministro finanze, esonerò ogni tassa cremazione cadaveri.»

Il viaggio di Gladstone.

Il Gladstone, stanco dei lavori di Stato, prende un battello a vapore e con sua moglie e il poeta Tennyson si accinge a un viaggio fantastico per isole e per coste poco visitate, senza alcun pensiero politico. Ma poichè lo coglie per via il desio di vedere la Danimarca, e là vi è lo Czar, la fantasia dei novellieri politici si accende; segnatamente dei novellieri politici francesi. E già si è inventata la fola di una lega russo-inglese, intesa a paralizzare gli effetti dell'alleanza austro-tedesca.

I giornali francesi, come facilmente s'intende, già vi ricamano i più belli arabeschi. Ora tutte queste notizie sono fantastiche e prive di qualsiasi fondamento. Il Gladstone non pensa a rannodare leghe colossali da contrapporre ad altre alleanze, pensa *alla pace dell'anima sua*. Il Gladstone è credente, è uomo d'indole *apostolica*, mite, mistica. Egli è stanco, stanco ora più che mai, del governo degli uomini; e lo seduce l'idea di un altro governo, ch'ei può esercitare alto e bello, quello sulle anime.

In un'isola ove è approdato, e ve lo costrinsero a parlare, ha detto mestamente e delicatamente, presentando il suo amico Tennyson:

— « Da quì a un secolo il nome « del poeta sarà famigliare alla moltitudine, la quale invece, udendo « per caso pronunziare il nome del ministro, domanderà: *chi era costui?*»

Certo il Gladstone sarà ricordato anche come ministro nelle più tarde generazioni; con troppe leggi grandi e umane, a troppi atti eccelsi, il suo nome si connette. Ma anche in questo suo rimpianto vibra l'anima dell'uomo, che cerca una maggior gloria, che cerca la vera gloria. A tale uopo ei medita un disegno, secondo lui più vasto e più degno di una alleanza dell'Inghilterra colla Russia per contrappesare l'altra; ei medita di uscire dal Ministero, e di consacrare gli ultimi anni della sua vita terrestre, *a difendere i grandi principii e le grandi verità del cristianesimo*. Confida di ottenere l'effetto, e gli pare più nobile e più eccelso di quello che ora consegue.

Tali sono in questo momento le disposizioni di animo del Gladstone.

Se non è escito ancora dal governo, è perchè non lo lasciano uscire; perchè per certi uomini, che si chiamano Bismarck o Gladstone, due nature diverse e pur così grandi, il lasciar il governo è più difficile che l'afferrarlo. Il partito liberale si tiene unito per la sua grande influenza; è lui che toglie i dissidii fra i wighs antichi e i radicali nuovi; è lui che concorda Derby con Chamberlain.

Ma lui scomparso, i vecchi partiti si scomporranno, e non è lecito prevedere come si ricomporranno, e quale influenza avranno sulla grandezza o sulla decadenza dell'Inghilterra. E tutti sentono la seduzione innata e sana di *questo uomo solo*, a tal punto che vorrebbero ritardare il *momento psicologico* di questa grande trasformazione della politica inglese.

Quindi *la pietà dei suoi* lo ha trattenuto finora al potere; *ma la pietà della sua anima* lo costringerà ad abbandonarlo. E sarà bello, se questo presagio si avvera, se questo suo altissimo desiderio si appaga, sarà bello il vedere il ministro parlamentare più potente, cinto dall'affetto e dal rispetto della nazione più libera del mondo, deporre lo scettro del comando per impugnare la penna dell'apostolo cristiano. Sarà bello, sarà consolante, fra questo branco di famelici di potere e di gloria vana, che pullulano nelle nostre società politiche.

E questo spettacolo gioverà più per la pace delle anime buone, e ancor malate di altri ideali, che il trionfo spudorato dell'intrigo e delle ambizioni, che si decorano col nome di *alta politica*, di ragione di Stato, e di altrettanti frasi volgari che annunziano lagrime e sangue ai pacifici popoli del mondo. Gladstone apostolo, e non accordatore di disegni politici; ecco quale pare a noi di vederlo, così diverso da quello che lo immaginano certi giornali e certi uomini politici. Non saremo creduti; ma non ce ne dorremo; chi omai è creduto quando non parli al volgo in nome di volgari ragioni?

La Russia nella questione bulgara.

Un telegramma da Pietroburgo 27 reca:

In occasione del banchetto dato a Sofia ai generali Sobolew e Kaurbars, al quale assistevano parecchi nuovi ministri, il metropolita portò un brindisi allo Czar, e tutti gli oratori posero in rilievo l'attaccamento della Bulgaria alla Russia: il *Journal de St. Petersbourg* scrive:

« Ogni politico, ogni partito della Bulgaria si sforza di ottenere il favore della Russia, il popolo bulgaro invoca il nome russo, e in vista di tale legame, la Russia si sente obbligata a respingere ogni solidarietà coi recenti avvenimenti e ad esprimere la sua disapprovazione.

« L'attuale situazione in Sofia è piena di pericoli, è però possibile che la manifestazione fatta al banchetto sia un primo indizio che il governo bulgaro comprenda le difficoltà della situazione.

« Essere desiderabile che il principe e il governo trovino la forza, la moderazione e la concordia necessarie a vincere le difficoltà ».

Colpi di fucile in Corsica.

Che all'invio, già smentito, di un generale francese in Corsica non dovesse attribuirsi altra ragione che le condizioni eccezionali della pubblica sicurezza dell'isola, risulta chiaramente da questi fatti che troviamo nei giornali locali:

Il 9 settembre verso sera nel territorio del comune di Tano fu ucciso con due colpi di fucile un contadino.

I colpi furono tirati a sei metri di distanza. La vittima non morì subito, ma ebbe tempo di tirare alla sua volta una fucilata all'assassino, che fuggì incolume.

L'indomani a Calensana, mentre il sig. Franceschi, eletto consigliere generale, era fatto segno a una dimostrazione di stima della popolazione, gli fu tirato un colpo di fucile, che andò invece a ferire due bambini.

E lo stesso giorno nel comune di Portovecchio un altro contadino fu ucciso con tre fucilate da tre compagni che riuscirono anch'essi a fuggire.

Il governo ha compiuto un atto di giustizia.

Al Tomassoni, operaio tipografo che trovavasi a domicilio coatto ad Ischia, in seguito agli atti di abnegazione compiuti in quella catastrofe, venne dal ministero dell'interno revocato il decreto, ed ha fatto ritorno a Roma dove trovasi già occupato in una delle tipografie della capitale.

Il Tomassoni era stato inviato a domicilio coatto siccome sospetto di internazionalismo.

La Giunta provinciale di Trieste ha approvato la proposta del deputato Piccoli perchè venga indirizzata nuovamente al Governo la domanda per la creazione d'una università italiana legale a Trieste.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. *Un bel mobile!* D'ordine dell'autorità giudiziaria venne arrestato certo Ernesto Schumann- tedesco, giornalista conosciuto nella stampa per vari equivoci ch'egli ha rivolti a proprio vantaggio.

Aveva parecchi nomi, e ignorasi se quest'ultimo Schumann fosse il suo vero.

È ora accusato di reato di falso in atto pubblico.

Questo bel mobile sparlava continuamente dell'Italia e degli italiani, serviva i giornali clericali di Roma e dell'estero, assumendo, secondo le circostanze, il nome di Fritioff, Walgreen, Schumann ed altri.

— Ha avuto luogo l'annunciatovi duello fra Avellone, redattore capo del *Bersagliere* e Peruzy della *Stampa*.

Lo scontro fu alla pistola.

Peruzy venne leggermente ferito alla regione frontale.

Chieti. Diciotto consiglieri provinciali del partito progressista hanno date le dimissioni perchè impossibilitati a rimediare alle conseguenze dell'indirizzo dannoso dato alle finanze della provincia.

La condizione dei contribuenti è aggravatissima per la sovrimposta prediale.

I dimissionari poi sono altresì nauseati dell'accentuato esclusivismo personale che domina nell'esile maggioranza del Consiglio, maggioranza composta di vecchi consorti camuffati a trasformisti.

Napoli. Dopo ripetuti precedenti impegni e contrasti con altri artisti, il Comitato per un monumento a Vincenzo Bellini in Napoli, d'accordo col Municipio, ne ha affidata definitivamente l'esecuzione allo scultore comm. Alfonso Balzico, napoletano, autore dei monumenti al duca di Genova, ed a Massimo d'Azeglio in Torino, attualmente residente a Roma.

Il monumento sorgerà nel largo fuori Port'Alba presso il Collegio musicale di S. Pietro a Majella, che serba gloriosi ricordi del sommo autore della *Norma*.

NOTIZIE ESTERE

Austria. La *Neue Freie Presse* deplora aspramente l'agitazione francese contro re Alfonso, e sconsiglia eventuali tumulti, i quali danneggerebbero anzitutto la Francia, la quale oggidì è pressochè isolata.

Bulgaria. Telegrafano da Sofia che il principe di Battenberg è partito improvvisamente in incognito per recarsi a Vienna per la via di Verciorova.

Quì si crede che il grave fermento nelle città principali della Bulgaria renderà improbabile il ritorno del principe.

Francia. A Neufchateau è avvenuta una grande rissa fra operai italiani e soldati francesi d'artiglieria. Vari feriti. Furono arrestati cinque italiani.

— Il prefetto della Senna diede le dimissioni che furono accettate.

Spagna. Alfonso si recherà in Italia nella prossima estate.

— Il ministero domanderà al re di amnistiare i 600 insorti rifugiatisi nel Portogallo.

Russia. Si smentisce formalmente che la Russia intenda proporre altre candidature al trono di Bulgaria. La politica russa nella questione bulgara è pacifica, desidera soltanto che la Bulgaria eviti le frequenti crisi politiche.

NOTE SCIENTIFICHE

Ciò che si mangia.

Evviva il caffè!

Il *caffè* eccita la potenza del pensiero, dà all'immaginazione una più grande vivacità, aumenta la delicatezza dei sensi... purchè sia di buona qualità, ben torrefatto, e l'infuso sia fatto con cura.

Però in commercio trovasi caffè *avariato* o per influenza dell'umidità o per essere stato bagnato dall'acqua del mare durante il viaggio dalle Indie. Il commerciante non si sgomenta; lo mette in vendita dopo avergli ridato il perduto colore verde col *bleu* di *Prussia*, coll'*indaco*, col *solfato di ferro*, ecc. Così pure si colorano i caffè di qualità inferiore per negoziarli sotto il nome di *vero Moka*. È in tal modo che ogni buona massaia, la quale giudica il caffè dal suo colorito, resta facilmente ingannata: sappia per sua norma che nei porti di mare si fondarono vere tintorie di caffè simili a quelle che da lungo tempo esistono per il thè. Per avere la minor probabilità di essere ingannata, lavi il caffè prima di torrefarlo.

E questa operazione le darà la prova di una peggiore contraffazione. In alcuni porti di mare sono stabilite delle macchine che *fabbricano* il *caffè Malabar* in grani, che si frammischiano al vero caffè. Il microscopio ha svelato che questo *falso caffè* è composto di granuli di fecola, formati con una pasta di farina di fave e

ghiande, colorata con radici di cicorea abbrustolita, coll'aggiunta di polvere di silice per rendere il pseudo-grano più pesante: tutto ciò si passa poi allo stampo. Lo si distingue facilmente dal vero caffè pella mancanza assoluta nella fessura centrale del grano di quella membranella che è caratteristica dei grani di vero caffè. Inoltre, posto all'acqua, in essa facilmente si spapola.

Evviva la meccanica applicata alla produzione istantanea del grano di caffè..... nei paesi freddi!

La *polvere di caffè* poi può essere costituita in totalità od in parte di *pseudo-acero*, di *arachis hypogea*, di *hibiscus esculentum*, di *astragalus*, di *avena*, di *segala*, di *orzo*, di *fagiuoli*, di *lupini*, di *piselli*, di *fava*, di *granoturco*, di *frumento*, di *ghiande*, di *castagne*, di *semi di carube*, di *rape*, di *radici varie*, di *corteccie di alberi*, di *caramelle*, di *marroni selvatici*, di *segature di legno*, di *fegato di cavallo cotto al forno*, di *terra rossa*, ecc. ecc.

Sono cose da non credersi, ma ur troppo vere. A comprovarlo, basterebbe il fatto che fabbriche di preparati in sostituzione del caffè in polvere, le quali servonsi di tante robe diverse, ne abbiamo anche in Italia, anzi anche nella nostra Provincia!...

CRONACA PROVINCIALE

A Palmanova. Domani dunque in Palmanova si inaugura la bandiera di quella Società operaia, con pubbliche feste, delle quali abbiamo già pubblicato il programma.

Noi salutiamo questo risveglio della classe operaia friulana, che in tutti i piccoli centri va creando Associazioni di mutuo soccorso. È un mezzo potentissimo di moralizzazione. La dignità di liberi cittadini mostrano così di pienamente sentire i nostri operai, provvedendo da sè stessi alle giornate tristi del bisogno. A questa festa del lavoro sarà rappresentata anche la Società operaia Udinese.

Pesca di beneficenza in Pordenone. I pordenonesi domani invitano i loro fratelli da' vicini e lontani paesi della Provincia a concorrere in un'opera di beneficenza e di patriotismo; vogliamo alludere cioè alla grande pesca di beneficenza con *quattromila premi*. Il ricavato è devoluto in parte all' Asilo Infantile *Vittorio Emanuele*, in parte alla Società di Mutuo soccorso ed in parte al fondo pel Monumento a Garibaldi. Oltre la pesca di beneficenza, vi avranno luogo anche svariati divertimenti.

Lapidi patriotiche. Domani Codroipo solennemente inaugurerà due lapidi: a Vittorio Emanuele ed Garibaldi. Ne abbiamo già stampate le iscrizioni. Verranno scoperte alle ore due pom. Vi interviene anche la Società operaia udinese.

A Feletto! A Feletto! Decisamente domani Udine resterà vuota. Alle feste ricordate qui sopra, dobbiamo aggiungere quelle di Feletto per l' inaugurazione delle fontane — solenni e svariatissime. Chi non può darsi il lusso di andare a Codroipo, a Pordenone, a Palmanova, a Buttrio — perchè impedito dalle diuturne lotte colla borsa magra — non ha che a fare una dilettevole passeggiata fino a Feletto Umberto, dove lo attendono mille divertimenti, compresi i discorsi per l' inaugurazione delle fontane. Balli, fuochi d' artificio, razzi, mortaretti, cuccagne, palloni... insomma, di tutto un po'.

— Riceviamo in proposito la seguente:

Feletto, 29 settembre.

L'otturamento degli stagni, la livellazione delle piazze, la collocazione delle fontane e tutti gli altri bei lavori di questo paese sono compiuti. Il paese è risorto a nuova vita; la mite aria spira dai colli vicini non più corrotta dalle esalazioni pericolose delle pozzanghere; zampilla dalle belle fontane saluberrima, abbondante l'acqua ricadendo nelle nitide vasche con lieto sussurro.

Onore al bravo Sindaco Cav. Toso, che di tutto questo ha il merito principale. Egli, non curando le guerre mossegli da chi sacrificherebbe il bene comune agli interessi personali, lavorò indefessamente, fermo sempre nell' idea di poter veder un giorno contenti questi bravi popolani.

Ed oggi tutti lo sono; e più lo saranno domani!

Un bagno... turco. *Moruzzo, 28 settembre.* Ad uno dei pozzi del nostro villaggio veniva per acqua, nel mattino di ieri, la Conti Giuseppina, villica di quì.

La caruccola cigolava, e il secchio, ripieno di acqua, saliva, saliva, attratto dalle braccia robuste della villana, la quale — fra parentesi — era in istato interessante.

Ma la corda non bastava a far venire a galla il *seglôt*, per cui la signora Giuseppina fu costretta ad allungare le sue ben tornite braccia, e sporgersi sull' imboccatura del pozzo più del dovere.

Fu un momento ch'ella trovossi più al di dentro che al di fuori, e quel momento bastò perchè la povera villana non scendesse no, ma precipitasse nella voragine, come corpo che tende al centro. Il *seglòt*, come un cane fedele, seguì la Giuseppina nella sua peregrinazione.

Il tonfo fu udito da alcuni buoni villici che per caso di lì passavano: i quali si diedero a tutt'uomo all'opera di salvamento.

E la Conti Giuseppina fu salvata mercè gli sforzi di quei bravi, e se la cavò con alcune forti lesioni al volto ed alle mani, e con discreta paura. Ora sta meglio.

La suddetta imparerà a sue spese che per cavare il *seglòt* dal pozzo ci vuole la corda: e che in ogni caso, prima di abbandonarsi sbadatamente sulle imboccature dei pozzi, bisogna pensarci su' almeno due volte.

Feste a Buttrio. Come abbiamo ripetutamente annunciato, una festa di beneficenza avrà luogo domani a Buttrio, a vantaggio di quella Congregazione di Carità e di quella società operaia. Il Club filodrammatico udinese vi darà le due farse *No l' é zelôs, e 'L striament;* alcuni della società ginnastica udinese, ginnici esercizi, il noto patriota Giordani assieme agli allievi suoi, parecchi saggi di scherma. Oltre a ciò crediamo vi saranno fuochi di bengala e razzi, per rendere più variato il trattenimento. Tutto ciò in un teatro improvvisato nella corte del signor Bolzicco Dionisio. Il geniale trattenimento — per quanto crediamo — finirà con un ballo. Sappiamo che furono venduti parecchi biglietti anche a Udine.

Insediamento del Consiglio comunale - Nomina della Giunta. *Cividale 28 settembre.* Alle 10 di questa mane dal regio delegato straordinario venne convocato il nuovo Consiglio: dopo letta una particolareggiata e forbita relazione, il Delerassegnò il suo mandato.

Indi il Consiglio elesse la Giunta.

La nomina riescì di piena soddisfazione del paese, dappoichè le persone colte e rispettabili che la compongono, non si troveranno al certo impacciate nel disimpegno del loro cómpito, essendo bene istruite nell'amministrazione.

Gli eletti sono.

Carli cav. Rinaldo	con voti	18.
Cucavaz cav. Gustavo	»	17.
Dondo dott. Paolo	»	16.
Zampari cav. Francesco	»	14.
Assessori supplenti		
Morgante Ruggero	con voti	14.
Coceani Antonio	»	12.

Ora, senza ambagi e reticenze, si darà mano ai lavori più urgenti e si penserà al servizio interno dell'ufficio comunale, fin quì abbastanza mal diretto.

Difatti una regola è necessaria, e dalla regola e dalla responsabilità del servizio di ogni singolo impiegato, ne deriva conseguentemente il buon andamento dell'amministrazione ed il sollecito disbrigo degli affari.

Qualcuno poi si attende dal nuovo Consiglio mari e mondi, asserendo audacemente che per lo avvenire non si pagheranno più tasse, sovrimposte o balzello comunale qualsiasi. Questi tali però dimenticano i debiti incontrati dalla vecchia Rappresentanza e che gravitano sulle spalle di tutti, compresi quei furboni che si prendono lo spasso di buttar fuori le cervellotiche loro idee. Poveri grulli! Ci vuole del tempo prima che possiate sentire i benefici effetti della nuova amministrazione: ricordovi intanto a vostra tranquillità che *i debiti sono una piaga impossibile a sanare*, massime poi precipitevolissimevolmente.

F. R.

Domani a Terenzano si doveva tenere la solita sagra annuale. Se non che, per volere di *popolo*, la sagra quest'anno rimarrà un pio desiderio per la semplicissima ragione che la chiesa di quel villaggio non è ancora consacrata. Quei buoni villici, avvezzi a mescere il sacro al profano, non si acquieterebbero al pensiero di *fare una sagra* senza le funzioni in chiesa.

CRONACA CITTADINA

Avvertenza. *Col primo ottobre apresi un nuovo periodo di abbonamento alla* PATRIA DEL FRIULI *per l'ultimo trimestre* 1883.

Sono pregati i Soci udinesi e provinciali a soddisfare agli arretrati e ad antecipare l'importo a tutto dicembre.

L'AMMINISTRAZIONE.

Circa la nuova Giunta non possiamo dare notizie positive. Ancora non sono compiute le pratiche d'uso, cioè l'approvazione del Verbale della seduta del Consiglio, la comunicazione ufficiale della nomina agli Eletti, e la loro convocazione a Palazzo. Ma, da quanto abbiamo udito, non tutti accetteranno; quindi ci vorrà un'altra seduta per completare la Giunta. Ad ogni modo possiamo assicurare che una Giunta municipale l'avremo, e perciò nessun pericolo per l'amministrazione ordinaria del Comune.

All'Esposizione di Torino concorreranno molti de' nostri operai coi loro lavori. Se la piccola Patria si fece onore a Udine nell'83, certo deve farsi onore anche a Torino, ove da tutte le provincie del Regno animosi operai si predispongono a dar saggio de' progressi raggiunti nelle arti, nelle industrie, nell'agricoltura.

Ma bisogna andar sempre avanti. La visita de' nostri operai all' Esposizione di Milano valse a indurre in essi l'attuazione immediata di miglioramenti all'arte professata sì che a Udine si fecero le cose per bene. L'importanza e l'utilità della visita alle Esposizioni è abbastanza nota e palese anche nel fatto che il Governo, la Camera di commercio, il Comitato per la Esposizione concorsero per l'invio di operai alla Esposizione di Zurigo. E non dobbiamo così prepararci per quella di Torino per recarsi a visitarla? I nostri operai hanno ripreso con tutta lena il lavoro dopo la gioia comune della riuscita Esposizione provinciale. Essi col noto impegno, lavoro e risparmio possono ancora mettere in serbo un conveniente tributo settimanale o mensile per poi — come nel 1881 — dedicar alcuni giorni all'istruzione innanzi i miracoli del lavoro intelligente dei fratelli di tutta Italia all'Esposizione di Torino. Ier sera alla riunione di operai che porgeva un saluto all'Achille Avogadro, si iniziò la costituzione di un *Club* a questo scopo e si invitano tutti gli operai disposti a questa idea di unirsi la sera di lunedì prossimo nei locali della Società operaia per le opportune intelligenze.

La riunione avrà luogo alle ore otto pom.

Conferenze pedagogiche. Le adunanze si fanno ogni giorno più numerose, e quella di ieri aveva circa 90 maestri, i quali, man mano che fra loro si conoscono, acquistano la confidenza necessaria per parlare in pubblico francamente.

S' aperse la discussione sulle conclusioni relative al 1.o tema alle quali vennero ieri d'accordo gli oratori; conclusioni che qui stampiamo con lo stesso ordine con cui pubblicammo i quesiti a cui sono relative, ed alle quali aggiungiamo qualche parola e facciamo lievi modificazioni per brevità, e perchè meglio si comprendano i quesiti a cui si riferiscono, ommettendoli qui per non abusare della cortesia dei lettori.

1.o Nella scuola unica rurale quando i riguardi dell' igiene e della disciplina l' acconsentano, sarà preferita la contemporaneità della presenza anche di tre sezioni.

2.o Le scuole miste accoglieranno ad un tempo bambini e bambine purchè lo permetta il locale e si possano adottare quegli spedienti che possano assicurare la morale, la disciplina e l' attenzione.

3.o La divisione della scolaresca in sezioni verrà regolata non dall' intensità dell' istruzione ma estensione delle cognizioni richieste dal programma delle singole sezioni. Si aiuteranno sopratutto i deboli.

4.o, 5.o e 6.o Le tre sezioni saranno occupate in guisa che il maestro abbia sui singoli allievi la più possibile azione diretta. I monitori si useranno il meno possibile. L' insegnamento oggettivo verrà impartito a tutte e tre le sezioni contemporaneamente.

7.o Pei contadinelli del suburbio, volendo essi completare l' istruzione primaria, sarebbe conveniente istituire delle scuole rurali di classe unica, anzichè farli proseguire in città.

8.o A promuovere la frequenza il maestro dovrà tenere ordinata la scuola, accreditarla presso le famiglie, fare verso esse i suoi buoni ufficii per determinarle a mandarvi i loro figli, adempiere rettamente a quanto gl' impone la legge sull'obbligo della istruzione.

Dopo la votazione delle conclusioni sopra esposte, le quali si approvarono all' unanimità, meno la 2.a che passò a grande maggioranza, il Presidente Cav. Bonò prende la parola sul secondo tema di cui è relatore, «L'insegnamento delle lingue nelle tre «sezioni di una scuola unica rurale, «e nelle quattro classi urbane. Caratteri differenziali di questo insegnamento secondo che è applicato «alla prima od alla seconda categoria «di scuole.»

Esordisce col ricordare la importanza del tema il quale offre a lui occasione di considerare le diverse attitudini, la qualità e la misura delle cognizioni che ha il giovinetto che frequenta la scuola rurale in confronto di quello che accede alla scuola di città.

A queste condizioni diverse, alla differenza delle sezioni e delle classi, alle condizioni speciali della scuola, va subordinato l' insegnamento della lingua, il quale, secondo il Tommaseo, vien dato parlando, leggendo e scrivendo. Da queste ed altre considerazioni egli, ad agevolare la discussione, reputa conveniente il presentare all' Assemblea alcune domande che da quelle considerazioni a lui scaturiscono.

Domani daremo maggior conto delle medesime. Oggi facciamo il nostro resoconto congratulandoci coi signori maestri della parte che presero alla discussione. Fra questi abbiamo ritenuto il nome dei signori Migotti, Michieli, Lucchini, Feruglio, Franzil, Poli e Beorchia.

Ricordiamo ancora che l'Assemblea fu invitata a votare le proposte che ieri furono semplicemente presentate alla medesima: l' una riguardante la istituzione di Comitati di Soccorso agli alunni indigenti, l'altra l' esenzione delle tasse dei locali scolastici nuovi o di quelli ridotti secondo le buone norme igieniche.

L' Assemblea accolse ad unanimità queste proposte dell' egregio Presidente Cav. Bonò: e noi speriamo che sarà seme sparso in fertile terreno.

Ci siamo dimenticati sempre di ricordare che a Segretari delle Conferenze vennero dalla Presidenza eletti la signora Emma Tettoni già insegnanti di Pedagogia e Lettere italiane nel nostro Collegio Uccellis, ed il signor Artidoro Baldissera.

Lezioni d' agraria. Nelle lezioni di jeri e dinnanzi a sempre numeroso uditorio il prof. Viglietto trattò i seguenti punti:

Lezione V. *Agraria.* Sostanze che oltre lo sbollatico possono servire per concimi: gli escrementi umani, le crisalidi, la pollina e la lettiera dei bachi.

Ceneri e ceneracci.

Fuligine.

Polvere d' ossa e perfosfati — Guano — Cenni sull' uso del gesso e della calce.

Composizione dei suddetti concimi: loro modo di agire sopra le varie colture.

Lezione VI. *Viticultura.* Clima e terreno meglio conveniente alla vite: esposizioni meno propizie a questa coltura.

Scelta della varietà allo scopo di avere un prodotto sicuro e rimuneratore.

Le future lezioni verseranno tutte sulla viticultura e sulla enologia. Avranno luogo alle 8 1[2 ant. ed alle 3 pom. nel locale, come s' è detto ancora, delle Scuole comunali femminili. — A queste lezioni possono intervenire anche coloro che non appartengono alla classe dei maestri.

Consiglio di Leva

Sedute dei giorni 27 e 28 settembre

Distretto di Gemona.

Abili di 1.a categoria	N.	70
Abili di 2.a »	»	43
Abili di 3.a »	»	67
Riformati	»	59
Rivedibili	»	100
Dilazionati	»	27
In osservazione all' Ospitale	»	4
Cancellati	»	3
Renitenti	»	50
	Totale N.	423

Il corso di ginnastica pei maestri e maestre elementari, già annunciato, avrà principio il primo del prossimo ottobre alle ore 10 ant. nel locale della palestra della Società di Ginnastica in via della Posta.

Società fra i lavoranti fornai. Nell'ultima Assemblea fu deliberato quanto segue:

1. Che siano invitati tutti i soci morosi a regolarizzare il loro conto, per non venire radiati col 31 dicembre dall'albo dei soci.

2. Che il sussidio ai soci ammalati venga portato a lire 1.50 al giorno per i primi due mesi; ed a lire 1 per il terzo mese.

3: Che in caso di morte di un socio, non potendo la famiglia pensare ai funerali, possa la Società concorrervi.

Un fatto strano. Stamattina verso le 3 1[2 antim. mentre i poveri soldati riposavano nel proprio Corpo di Guardia alla caserma del Distretto, tre o quattro manigoldi si permettevano di bussare alla porta ed alle vetrate del suddetto Corpo con forza tale da farli credere altrettanti demoni.

I soldati, levatisi a tali scosse, corsero subito ad aprire il portone; ma i poco sullodati manigoldi si diedero alla fuga.

Un certo C. G. soldato nel Genio ed il sergente d' ispezione corsero loro dietro, e stavano per agguantarli; ma a causa del buio profondo e della pioggia, non poterono raggiungerli e dar loro quella lezione che si meritavano.

Non sono dunque soltanto i militari che impauriscono certi borghesi, maneggiando la sciabola in aria come narrammo ieri, ma bensì anche certi vagabondi cui si dovrebbe apprendere la creanza in domo-petri.

Un saluto affettuoso porsero iersera all' amico nostro Avogadro una ventina di suoi e nostri amici. Vi furono brindisi alla prosperità dell' Associazione operaia, per la quale tutti i presenti si può dire avevano cooperato e continueranno certamente a cooperare.

La *bicchierata* si tenne alla Torre di Londra. Il bravo operaio è partito questa mattina per Milano.

Buona fortuna! e che pur lontano si ricordi degli amici che quivi lasciò.

Son ritornati. I nostri operai son ritornati da Zurigo, questa mattina, col diretto, sani e lieti.

La tifoidea — questo terribile male — miete le sue vittime anche tra i bimbi.

Nella casa in via Belloni, n. 7, ne morirono 2; Borghi Renato di anni 2 e Vallon Eugenio d'anni tre e mezzo.

Teatro Nazionale. La Compagnia Benini, questa sera, ore otto, rappresenterà la commedia di G. Salvestri, *Astarotte,* nuova. Domani: *Sampagnin,* di M. Leoni, pur nuova.

Per martedì poi, beneficiata della prima attrice Italia Benini Sambo, una vera leccornìa drammatica: *La vedova scaltra,* di C. Goldoni, e *Amor in parucca,* di G. Gallina.

Programma musicale da eseguirsi domani, dalle ore 6 1[2 alle 8 pom. sotto la Loggia Municipale dal 40.o Regg. Fanteria:

1. Marcia *La Scossa*	Marchetti
2. Mazurca *Le Cioche d' Turin*	De-Vecchi
3. Sinfonia *I Vespri Siciliani*	Verdi
4. Atto 1.o (Sunto) *La Traviata*	Verdi
5. Pot-Pourrì *Pietro Micca*	Chiti

Un bel casetto. Certa G. Adelaide ha le unghie lunghette. Pare che, inquilina d'una famiglia, le abbia esercitate; e con essolei, sparì della roba. Ora avvenne che due donne della casa derubata si incontrassero ieri nella Adelaide.

— Cara la mia Delaide!...

— Come tu sei ridotta!...

— Vien qua, vien qua! Dobbiamo parlar teco.

E s'avviano assieme. Quelle la richiedono degli oggetti derubati e minacciano denunciarla.

— Aspettate vi rifonderò il danno. Entro qui. Aspettatemi abbasso.

Erano nel vicolo Brovedan. La Adelaide sale, sale: è una casa di cinque piani. Ma non ritornava più. Le altre, stanche di attendere, si recano alla questura, incaricando uno di aspettare sulla porta che la nascosta discendesse.

La furba però discese e... sparì.

Infamie! Cud. Ant., guardia daziaria a Porta Aquileia, è accusato di violenza sopra una fanciulla dodicenne. È stata presentata querela dalla madre. L'affare è sottoposto al procuratore del re. Quella povera fanciulla è figlia ad un suonatore ambulante.

Morto. Un operaio del gas, che giorni fa ebbe rissa con un suo collega, riportò alcune ferite e venne ricoverato all'Ospitale. Ora si annunzia che è morto per risipola, sviluppatasi in seguito alle ferite.

Il polverificio in Povoletto (Udine), di proprietà del sottoscritto è copiosamente assortito di qualità perfette di polveri da caccia e mina a parità di qualsiasi produzione di altre Fabbriche, e nel prezzo non teme concorrenza. Le spedizioni vengono eseguite con sollecitudine a domicilio per il Veneto.

Lorenzo Muccioli

Via della Prefettura n. 14.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 29 *settembre.*

Mercato granario. Abbenchè la pioggia caduta fino al mattino trattenesse molti dall' accorrere al mercato d' oggi, pure più tardi si andò fornendo discretamente.

Attive contrattazioni succedettero in tutte le granaglie.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale.

Gran. com. vecc. da L.	12.25	a	13.—
id. » nuovo	» 10.25	»	11.50
id. giallon. nuovo	» 12.50	»	12.85
Frumento nuovo	» 16.75	»	18.—
Segale nuova	» 10.75	»	11.40
Lupini	» 7.50	»	8.15
Castagne al quintale	» —.—	»	14.—

Mercato del pollame. Scarsissimo, a prezzi invariati da giovedì.

Mercato delle nova. Andarono vendute 5000 uova da L. 73 a 77 il mille secondo la grandezza.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 28 settembre

Rendita god. 1 gennaio 88.83 ad 88.98. Idem god. 1 luglio 91. a 91.15. Londra 3 mes. 24.92 a 25.00 ;Francese a vista 99.50 a 99.75,

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 210.50 a 210.75 ; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

BERLINO 28 settembre

Mobiliare 497. ; Austriache 543.—; Lombarde 263,20. Italiane 91.

FIRENZE 28 settembre

Napoleoni d' oro 20. — ; ;| Londra 25. Francese 97.75; Azioni Tabacchi — ; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) ; Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana 91.17;

LONDRA 27 settembre

Inglese 101· 3|16 Italiano 90.1|4 Spagnuolo Turco.

VIENNA 28 settembre

Mobiliare 290.20 ; Lombarde 153.20 Ferrovie Stato 317 50; Banca Nazionale 838—; Napoleoni d'oro 9.51.—| ; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 119.90 ; Austriaca 78.60.

PARIGI 28 settembre

Rendita 3 0|0 78.85; Rendita 5 0|0 108.40 — Rendita italiana 91.27 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 132.50 : Obbligazioni —.— ; Londra 25.23 ; Italia 5|16 ; Inglese 101.3|16 Rendita Turca 10.32.

TRIESTE 28 settembre

Più sostenuti i cambi. Carte calme.
Napoleoni 9.50 a 9.52.1|2 Londra 119.65 a 120.10. ; Francia 47.25 a 47.45 ; Italia 47.30 a 47.60 ; Banconote italiane 47.55 a 47.60 Banconote germaniche Lire sterline 11.98 12.
Rendita austriaca in carta 78.52 a 78.45 , Italiana 90. | ;|Ungherese a

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 29 settembre

Rendita austriaca (carta) 78.15 ; Id. austr. (arg. 78,60. Id· austr. (oro) 99,93.
Londra 119 90; Argento —. ; Nap. 9.51 |

MILANO 29 settembre

Rendita italiana 91.12 ; Serali —.—

PARIGI 29 settembre

Chiusura della sera Rend. 91.27.

Marchi 1.22.1|2

MEMORIALE PEI PRIVATI

Comune di Valvasone.

Vacante per rinuncia il posto di Maestro di questa Scuola elementare inferiore, cui è annesso lo stipendio di L. 730, si apre il concorso a tutto 20 ottobre p. v.

Le istanze, corredate a Legge, saranno prodotte a questo protocollo entro tal termine.

Dal Municipio, 25 settembre 1883.

Il Sindaco
dott. Carlo Marzona.

FATTI VARJ

Per i mangiatori d'ostriche. Il prof. Brown Goode, commissario alla Esposizione internazionale di pesca agli Stati Uniti, ha ricevuto un dispaccio, secondo cui il signor Ryder, embriologista della commissione, avrebbe finalmente sciolto il problema della coltivazione delle ostriche a mezzo di uova fecondate artificialmente, e che il 4 corrente settembre nella stazione governativa di Stoeyton nel Masyland parecchi milioni di ostrichette del diametro di tre quarti di pollice erano chiuse da uova fecondate artificialmente 46 giorni prima. Da una sola ostrica possono ottenersi sette milioni d'uova.

Giorgio Sand assassino. Certa Mazuel, impiegata presso un cappellaio in via Montmartre a Parigi, si precipitò d'un tratto contro il suo principale e gli scaricò due colpi di revolver alla testa.

Il pricipale — certo Darfis — non fu colpito, e allora la Mazuel estratto di tasca un coltello, ferì gravemente il suo padrone alle tempia.

Un operaio, chiamato dal rumore della lotta, riuscì a togliere l'arma di mano alla forsennata, ma ricevette anch'egli un colpo di coltello,

Sembra che la Mazuel non sia in pieno possesso delle sue facoltà mentali. Al commissario di polizia dichiarò d'essere il romanziere Giorgio Sand — risorto.

Sarà esaminata da un alienista.

La conservazione dei denti. (*Comunicato*). La conservazione dei denti dai molteplici danneggiamenti e dalle malattie cui sono esposti a preferenza di tutte le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere òggetto della più grande attenzione e delle maggiori cure. Pur troppo però nella nostra generazione i denti e le altre parti della bocca bene spesso non si trovano in quello stato normale di saldezza e di igiene che ammiriamo in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente le molteplici cause di questo deterioramento dei denti e della bocca, mentre queste linee non tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giusta le molte esperienze fattene, è atto ad impedire che tali malattie progrediscano, od a ridonare freschezza e benessere alla bocca ed ai suoi organi.

Già da anni *l'acqua anaterina per la bocca* dell'i. r. medico dentista di Corte *d.r J. G. Popp* in Vienna, città, Bognergasse N. 2, dimostrò coi suoi effetti di essere un mezzo altrettanto efficace quanto innocuo, per le stesse parti più delicate della bocca, indicatissimo per guarirle. Dolori di denti di ogni specie; guasti dei denti, tartaro, carie, scorbuto, nonchè le infiammazioni della bocca trovano *nell'acqua anaterina per la bocca* un correttivo che col continuato suo uso non solo li vince senza alcun dolore, ma preserva il raggiunto stato igienico da ogni ulteriore dannosa influenza, conservandolo e rafforzandolo, come ottimo specifico per la pulizia della bocca. Esso quindi si raccomanda a tutti, colla rinomanza cui è salito appunto mercè l'utilità sperimentatane.

Il dimagrimento e l'Anemia. Nel nostro secolo si ha una illimitata fiducia ai preparati ferruginosi, e si credono che siano l'unico mezzo per corroborarsi e per ingrassare. Ma il perchè non si raggiunga il più delle volte questo scopo, per molti è una incognita. — L'anemia, ossia impoverimento di sangue, come il dimagrimento, sono dipendenti da una invasione umorale acre, che va distruggendo i globuli rossi del sangue (parte essenziale alla buona costituzione di questo fluido fondamentale del nostro organismo); tantochè è inutile il mangiare molta carne, o qualsiasi altro corroborante nutriente: giacchè questi al paro dei detti preparati ferruginosi, non producono che maggiori irritazioni allo stomaco, e perciò catarro, e sconcerti peggiori della stessa anemia o smagrimento . Perchè dunque tali mezzi danno un'azione inversa a quella che si crede di raggiungere col loro uso? Perchè i preparati ferruginosi, ed i nutrienti non hanno la proprietà di eliminare la causa, che sono gli umori, nostri nemici distruttivi, — Irrefragabili prove attestano che la sola Pariglina del Mazzolini di Roma, avente la proprietà potentissima di depurare il sangue, ed i nostri visceri da ogni umore acre, e da qualsiasi invasione di parassiti, ridona la vigoria della vitalità, ed in breve tempo gli esseri i più debilitati e consunti, si vedono quasi per incanto ritornati ad una vita di vigoria e di forza per ingrassarsi. — Si vende in Roma presso l'inventore fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico farmaceutico e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bott, e L. 5 la mezza bott.

Deposito in Venezia farmacia *Bötner* alla Croce di Malta ; unico deposito in Udine alla farmacia *G. Commessatti.*

ULTIMO CORRIERE

Conferma di sequestro.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro dell' *Alba* per cinque articoli : La giustizia è il fondamento dei regni — Le elezioni suppletorie nel Consiglio di città — Prudenza ingiustificabile — Chi cerca trova — Condanne.

Per la lignite.

Il ministro d'agricoltura ha stabilito un premio di lire 10,000 a favore di chi, alla fine del prossimo anno 1884, avrà dimostrato di aver compiuto nel biennio 1882-84 la più efficace esplorazione di qualche importante giacimento di combustibile fossile, segnatamente di lignite.

Scandali parlamentari.

Un dispaccio da Belgrado reca che nella prima seduta di ierl'altro della Scupcina avvenne un gravissimo scandalo.

Dopo la solita preghiera, alla quale non presero parte i deputati radicali — venne proposto il presidente provvisorio. I radicali e i liberali volevano Nikolaievich, i ministeriali Raiovich. Sorse un gran tumulto.

Nikoiaievich montò alla presidenza gridando che gli spettava la presidenza; Raiovich volle spingerlo via.

I ministri presenti tentarono invano metter pace. Il tumulto cresceva; alcuni deputati vennero alle mani, si graffiarono. Finalmente, dopo un' ora di baccano, la calma fu ristabilita. Venne eletto il presidente effettivo. Nicolajevich (radicale) ebbe 86 voti, Raiovich (ministeriale) ne ebbe soli 63.

Dall' elezione di ieri risulta evidente la maggioranza dei radicali e la necessità d'un ministero composto interamente di radicali.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 28. Il Re di Spagna arriverà domani alle ore 3 1|2 pom.

Vienna, 28. La direzione della Esposizione internazionale di elettricità ha risolto di chiuderla precisamente l' ultimo giorno d' ottobre.

Nuova York, 28. Un proclama di Aguerro, capo degli insorti cubani, invita i cubani a sollevarsi, minacciando di uccidere coloro che rifiutassero la distruzione delle loro proprietà.

Dungannon, 28. Ebbero luogo due meetings orangisti e parnellisti senza conflitto grazie alle misure prese dalla polizia.

Bruxelles, 28. Il re di Spagna è giunto iersera, ricevuto cordialmente dal Re del Belgio e dai ministri.

Londra, 28. Dicesi che Suleyman governatore del Sudan orientale sia stato assassinato.

I negoziati furono ripresi fra il governo inglese e la compagnia del canale di Suez.

In seguito al meeting di ieri, ove Shaw espose gli oltraggi sofferti da lui nel Madagascar, i giornali inglesi credono che la Francia debba spiegazioni sull' indennità a Shaw.

Budapest, 28. Si assicura che i due partiti croato e magiaro sono disposti ad appianare le differenze croate mediante un compromesso.

Il *club* dei liberali ha dato un voto di fiducia al signor Tisza, il quale promette la massima arrendevolezza rispetto alla Croazia, l' estremo rigore rispetto agli antisemiti, e di far rispettare in ambidue i casi l' autorità dello Stato a qualunque costo.

L'opposizione sta organizzando forti attacchi contro il governo.

Berlino, 28. Il signor di Bismarck non assisterà alla solennità del Niederwald, ma si reca a Friedrichsruhe.

La conferenza dei ministri è stata differita, quindi si arguisce sia differita anche l'apertura del Parlamento.

ULTIME

Alfonso a Parigi.

Parigi, 28. Si dice che nè il presidente nè alcun ministro non andranno ad incontrare Alfonso XII alla stazione.

Dietro desiderio del re di Spagna, si ommettono tutte le feste progettate.

La polizia si prepàra ad impedire eventuali tumulti, specialmente da parte dei carlisti.

Nell' Irlanda.

Dublino, 28. Iersera gli Orangisti attaccarono il deputato parnellista O' Conner che fortunatamente uscì illeso.

Crotty, proprietario nella contea di Mayo, fu assassinato.

Londra, 28. È smentito che Parnell sia stato ferito da un orangista ; andrà domani a Leeds per assistere alla riunione della Landleague.

Feste germaniche.

Ruedesheim, 28. L' inaugurazione del grande monumento alla Germania nel Niederwal fu solennissima. Vi assistettero l' imperatore e numerosi principi tedeschi. Rispondendo al discorso dell' inaugurazione l' imperatore disse essere stata eretta la statua colossale onde ringraziare Dio delle vittorie dalle quali è venuta l' unità della Germania. Grande entusiasmo.

La Spagna sta male

Madrid, 28. I giornali continuano ad occuparsi del linguaggio dei giornali di Parigi riguardo Alfonso.

I realisti sono irritati ; altri consigliano la calma.

Circolano con persistenza voci allarmanti.

La *Stampa Madrilena* parla di arresti militari.

Il maresciallo Campos vorrebbe dimettersi. Dicesi che Zorilla lasciò Ginevra, il governo prende grandi precauzioni in tutte le provincie.

Attendesi l' esito del prossimo rimpasto del gabinetto.

Il *Correo*, ministeriale, constata il malessere attuale ; spera che si prenderanno decisioni che rendano al paese la fiducia perduta.

Pericoli nella Serbia.

Belgrado, 28. La situazione si complica e si aggrava.

L'opposizione è decisa a mettere in istato d' accusa il governo.

Regna un' agitazione vivissima.

Parlasi dello scioglimento della *Skupcina* e della sospensione della costituzione.

È giudicato possibile soltanto un ministero Christic.

Avventure francesi.

Londra, 28. Il *Morning Post* dice che Tricou telegrafò ieri alla China che non accetti le proposte francesi.

Parigi, 28. Il Governo è informato che la China domanda tutta la riva sinistra del fiume Rosso, più una zona neutra sulla riva destra ; quindi i francesi dovrebbero abbandonare tutto il delta. Il Governo francese non intende accettare tali condizioni che gli farebbero perdere qualsiasi frutto della spedizione.

Parigi, 28. Il ministro della marina ricevette conferma della notizia che le bandiere nere abbandonarono il 15 corrente le posizioni occupate sotto Sontay. Due battaglioni vanno a fare una ricognizione sulle due rive del fiume fino a Sontay. Il rappresentante francese ad Hue ottenne l'invio al Tonkino dei due primi ministri incaricati di provvedere al licenziamento delle truppe annamite che non si sono ancora sottomesse.

La legazione di Francia ad Hué è custodita da un distaccamento di fanteria marina sbarcato dal *Chateau Renard* ancorato davanti la scogliera.

Londra, 28. Lo *Standard* confermando che i francesi hanno occupato i dintorni di Sontay dice che la testa del comandante Riviere, e i corpi dei trenta francesi uccisi nel maggio furono ritrovati.

L'ILIADE D' OGNI GIORNO

Sempre fallimenti !

Nuova York, 28. La crisi commerciale infierisce.

Levy, altro negoziante di lane, è fallito per un milione e mezzo di dollari.

Cronaca di sangue.

Palermo, 28. Il carabiniere Domenico Dentalo napolitano, chiusosi nella latrina, si uccise con un colpo di rivoltella.

— Nel Corso Pisani un carrozzone del tramway sfracellava un bambino di tre anni.

— A Porta Carini una vecchia cameriera caduta sul binario del tramway vi rimase schiacciata.

— In contrada Uditore, un giovine diciassettenne di Partinico colto a rubare dei fichi d' India, venne calato in un pozzo dal proprietario dei fichi, che è un certo Presti Giacomo. Il ragazzo è moribondo all'Ospedale. Il barbaro Presti venne carcerato.

Sotto un omnibus.

Genova, 28. Ieri a San Francesco d'Albaro, un omnibus, correndo all'impazzata, travolse sotto alle ruote tre donne. Una morì quasi subito. Le altre trovansi in grave stato.

Telegrammi particolari.

Disastro ferroviario.

Vienna, 28. Si annuncia un disastro ferroviario in Kufstein. (1) Il treno celere proveniente dalla Baviera, per uno scambio falso, investiva una locomotiva di riserva manovrante nei pressi della Stazione. La locomotiva, al forte urto, sviò ; ed un vagone attaccato alla stessa e carico di spirito, incendiossi. Quattordici persone — parte passeggieri e parte del personale ferroviario — furono leggermente ferite. La locomotiva e due vagoni abbruciarono.

Nella Croazia.

Pest, 28. Da Temesvar si telegrafa al *Pester Lloyd* tutto ivi essere bensì tranquillo, ma una quieta apparente, che durerà finchè ci sono là delle truppe. Trecento cinquanta contadini circa giacciono nelle carceri ; però i caporioni non vennero ancora arrestati.

Da molte località mancano ancora parecchi contadini, tementi di essere arrestati a motivo degli ultimi disordini.

Si aggirano pei boschi di Oblajc di Zirovac, ai confini bosniaci. Temesi che si formino bande di briganti.

Zagabria, 28. Il *Pozor* si rivolge ai deputati croati e fa loro un caldo appello perchè non intervengano alle sedute del parlamento ungherese.

(1) È cittadella di circa tremila abitanti, l'ultima stazione verso la Baviera.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Comunicato.

Il sig. Giacomo Santi ha presentato fino dal 3 corr. una istanza alla Giunta Municipale perchè venisse provvisto d' urgenza alla illuminazione dell' oscurissimo viale fra la stazione e la di lui casa, assoggettandosi esso stesso alla manutenzione, come in casi simili si fece nei suburbii di Porta Venezia e Porta Gemona.

Il sig. cav. Luzzatto ff. di Sindaco promise di appoggiare caldamente la istanza presso l'Ufficio Tecnico Municipale.

Senonchè, *trattandosi del suburbio Aquileja*, di cosa urgentissima e di sommo interesse per gli abitanti ed i numerosi transeunti ; e, più che tutto, trattandosi che il Comune non avrebbe avuto che parte piccolissima nella spesa, l' Ufficio Tecnico Municipale non dette *naturalmente* alcuna evasione all' istanza Santi.

Quousque tandem, signor ingegnere Puppati ? M.

Istituto-Convitto Grillo

TORINO

Via delle Rosine 12 bis

Preparazione ai *Collegi Militari e di Marina*, alla *Scuola di Modena* ed alla *Accademia*. Pei programmi rivolgersi al prof. L. Grillo.

AVVISO. D'affittarsi vasto locale in centro della città con giardino e tutti gli utensil necessari per uso birreria.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto proprietario

Piani Lodovico
in Udine.

Si ricerca un piccolo locale di tre stanze e cucina in buona posizione.

Scrivere a P. G. B. N. 100 fermo in posta

UDINE.

Birraria al Friuli

— Udine —

Il sottoscritto conduttore della birraria e ristorante al Friuli, si pregia notificare al colto pubblico, ed inclita guarnigione, che stante la mancanza di un debito numero di *habitués* trovasi nell' impossibilità di continuare il servizio di cucina calda, nel modo voluto e conveniente ad un simile locale, e perciò cominciando

dal 1o ottobre p. v.

aprirà al pubblico un servizio di

Birraria (Chalét) Viennese

con *cibarie fredde* in ogni genere, prosciutto cotto, Würstel con Kren, pane nero di Vienna, ecc.

La rinomata *birra di Steinfeld* dei fratelli *Reininghaus di Graz*, verrà, come sempre, servita inappuntabilmente. — Vini nostrani.

Per il caso che società componentesi di almeno 6 persone, desiderassero pranzi o cene, queste verranno puntualmente servite a prezzi modicissimi, previo avviso antecipato di almeno un giorno. — Il locale stesso verrà ridotto a semplice sistema di Birraria viennese.

Antonio Belli.

PENSIONI ***per Scolari,*** *a mitissimi prezzi. — Casa pulita, sana, con corte, poco discosta dagli Stabilimenti scolastici. — Per trattative rivolgersi in UDINE, via Grazzano n. 110.*

Ricerca di un apprendista.

Una distinta casa commerciale accetterebbe un giovane in qualità di apprendista (praticante) per lo scrittorio, e richiede bella calligrafia, buoni costumi, ed almeno le scuole tecniche. — Rivolgersi all' Amministrazione di questo Giornale.

Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L' ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all' ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica e Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell' *Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti.

Valcamonica e Introzzi

proprietario dell' *Ecrisontylon.*

Farmacia Galleani

Vedi in quarta pagina ,

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI:
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano.
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi
„ ANCONA — G. Venturini
„ S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Partenze per **Montevideo e Buenos-Ayres**

1.o ottobre vapore **Sirio od Orione** 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 500, 3.a classe fr. 200 — 12 ottobre, vapore **Maria** 1.a classe fr. —, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 180 — 15 ottobre vapore **Umberto I.** 1.a classe fr. 700, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 220.

Per Rio Janeiro

12 ottobre, vapore **Maria** 3.a classe fr. 170 — 12 novembre vapore **Centro America** 3.a classe fr. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla *Casa Principale* in *GENOVA* non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi la Scrofolosa ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria **Francesco Minisini.**

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.01 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1 in ottone — **Lire 2 in nickel**

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Novi-Ligure	FERRO BALSAMICO	Farmacia Centrale
Via Girardengo	Re dei Ferruginosi	G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

Le lode concorde de numerosi medici distinti della **Svizzera**, dell' **Alemagna** e dell' **Ungheria**; siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina**, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare **una evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo,** a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1 25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. ☞ Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita con etichetta che rappresenta la **croce bianca svizzera** sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie **indicate mandano gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: A. JANSSEN, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

ELEGANTE FONTANA

a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e trovasi vendibile al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — **MILANO**

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grablovitz; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante creduli popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica, la nostra **Tela** è un **Oleostarato** che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* o da *colpi* ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Coimbifere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che potè isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTRARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterati, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido succcesso mediante *processo speciale* ed un *apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.*

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie delle Reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nalla Leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Calli ed a tante altre utili appicazioni è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accetta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di *raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.*

Prezzo. L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2,50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per *tutto il mondo* a mezzo postale contro rimborso antecipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa *Tela all'Arnica* volli anch'io provarla è giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi; e debbo convenire che la sua anzidetta *Tela all'Arnica* mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la salute già tanto deperita. — *Suo devotissimo* MERLGALLI INNOCENZO.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »